



COMUNE DI RIMINI

DIREZIONE GENERALE
SETTORE INFRASTRUTTURE E QUALITÀ AMBIENTALE

DECRETO DI ESPROPRIO Rep. n. 113 del 19/12/2023

Determinazione Dirigenziale n. 3876 del 19/12/2023.

Oggetto: *"Allargamento del tratto terminale di Via Lotti in corrispondenza del campo sportivo di Viserbella"*.

Fascicolo 2023-023-069

RICHIAMATA la Deliberazione di C. C. n. 107 del 22/12/2022, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (N.A.D.U.P.) 2023-2025 E BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025: APPROVAZIONE".

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 4 del 10/01/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2023–2025 e la scheda attinente al centro di responsabilità 16 ed al centro di costo 115, riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al responsabile del suddetto Centro di Responsabilità;

RICHIAMATI:

- il Programma Triennale dei LL.PP. 2023-2025 ed il relativo Elenco Annuale LL.PP. 2023, come approvato con deliberazione di C.C. n. 107 del 22/12/2022, i quali prevedono all'annualità 2023 la realizzazione dell'opera denominata *"Allargamento del tratto terminale di Via Lotti in corrispondenza del campo sportivo di Viserbella"*
- la Deliberazione di G.C. n. 414 del 07/12/2021, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai fini dell'inserimento dell'opera nella Programmazione Triennale dei LL.PP.;

RICHIAMATA la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, prot. n. 0058059 del 17/02/2023, sottoscritta dal Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, che ha deliberato Parere favorevole al progetto definitivo, dalla cui approvazione, attraverso il procedimento unico, di cui all' art. 53 della L.R. n. 24/2017, derivano i seguenti effetti:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni, comunque denominate, per la realizzazione dell'opera;
- approvazione della localizzazione dell'opera pubblica;
- approvazione della variante urbanistica (variante al RUE);
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che copia integrale della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi è stata:

- pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente;
- depositata presso il Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale per la libera consultazione del pubblico;
- inviata alla Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2023 di ratifica del contenuto della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di cui sopra;

PRECISATO che la citata Deliberazione approva, a seguito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi decisoria:

- la Localizzazione dell'opera, relativa alla realizzazione dell'intervento, denominato *"Allargamento del tratto terminale di Via Lotti in corrispondenza del campo sportivo di Viserbella"*;

- la Variante urbanistica al RUE per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- il progetto definitivo per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- l'apposizione del vincolo, preordinato all'esproprio, necessario alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- la dichiarazione di pubblica utilità della citata opera viaria;

EVIDENZIATO che:

- dal giorno 12/04/2023, data della pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi sul BURERT, decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, che consistono nella:
 1. acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
 2. localizzazione dell'opera;
 3. variante al RUE;
 4. apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
 5. dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- il medesimo avviso è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013, con annessa determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sul sito web dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO dell'“Elenco Ditte” e del “Piano Particellare”, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 12 del 09/03/2023, sopra richiamata;

VISTO il frazionamento catastale delle aree, interessate dall'opera in oggetto, del 12/05/2023 pratica catastale n. RN0030275 in atti dal 12/05/2023, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 1333/2023, di determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio e successiva Determinazione Dirigenziale 1607/2023 di integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 1333/2023 sulla base delle quali l'indennità di esproprio provvisoria veniva determinata in una somma pari ad € 9.960,00, onnicomprensiva di eventuali soprassuoli;

PRECISATO che l'indennità provvisoria di esproprio è stata accettata dalla ditta interessata, Società Agricola le Cascatelle s.r.l., e la stessa è stata ad essa regolarmente ad essa liquidata;

DATO ATTO che, con nota prot. 228374 del 29/06/2023, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Dpr. 327/2001, veniva autorizzata dalla Società Agricola le Cascatelle s.r.l l'occupazione delle aree in sua proprietà interessate dall'esproprio e dall'occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera in oggetto;

PRECISATO che in data 14/07/2023 aveva luogo ad opera dei tecnici all'uopo incaricati l'immissione in possesso delle aree di interesse con redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, prot. 248600 del 14/07/2023;

RITENUTO, quindi, di doversi provvedere con il presente atto all'esproprio a favore del Comune di Rimini delle aree in proprietà della ditta, di cui “Elenco Ditte” e del “Piano Particellare”, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 12 del 09/03/2023, secondo le modalità previste all'art. 20, comma 11, D.P.R. 08/06/2001 n. 327;

EVIDENZIATO che ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di “occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione”;

VISTA la regolarità degli atti del procedimento, in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con il D.P.R. 327/01 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV- Sezione II del citato testo unico;

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e sue integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 37/2002 e sue modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di contabilità vigente;

DETERMINA

Per tutto quanto sopra esposto:

1) E' pronunciata, per quanto in premessa l'espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – p.iva 00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio, dei beni, occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica: "Allargamento del tratto terminale di Via Lotti in corrispondenza del campo sportivo di Viserbella", di cui al "Piano Particellare" ed "Elenco Ditte" allegati, parti integranti, alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09/03/2023, aggiornati sulla base dei frazionamenti catastali, così come segue:

Ditta 1:

Società Agricola le Cascatelle s.r.l, sede legale Morciano di Romagna (RN), codice fiscale e partita IVA 03493160406, proprietà 1/1,

indennità liquidata € 9.960,00;

aree individuate al C.T del Comune di Rimini:

Foglio	Mappale	Mq in esproprio		confini
38	2456 (già mapp.le 119)	512	Seminativo arborato	via Lotti, stessa ditta, Comune di Rimini, salvo altri.
38	2458 (già mapp.le 118)	484	Seminativo arborato	stessa ditta, Comune di Rimini, salvo altri.

2) Di precisare che la Ditta n.1, Società Agricola le Cascatelle s.r.l ha accettato l'indennità provvisoria di esproprio, già a suo favore liquidata dal Comune di Rimini, mediante sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Dpr. n. 445/2000, di cui alla nota prot. 228374 del 29/06/2023, attestante, tra le altre cose, che non esistono presso i Pubblici Registri immobiliari, competenti per territorio, trascrizioni o iscrizioni di diritti, azioni o privilegi di terzi;

3) Di prendere atto del frazionamento catastale delle aree, interessate dalle opere in oggetto, del 12/05/2023, pratica catastale n. RN0030275 in atti dal 12/05/2023, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

4) Di dare atto che con la richiamata nota prot. 228374 del 29/06/2023, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Dpr. 327/2001, veniva autorizzata dalla Società Agricola le Cascatelle s.r.l l'occupazione delle aree in sua proprietà, interessate dall'esproprio e dall'occupazione temporanea per la realizzazione dell'opera in oggetto;

5) Di precisare che in data 14/07/2023 aveva luogo ad opera dei tecnici all'uopo incaricati l'immissione in possesso delle aree di interesse con redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, prot. 248600 del 14/07/2023;

6) Di dare atto che, ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione, non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione";

7) Di stabilire che il presente provvedimento sarà, a cura dell'Ufficio Espropri, registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici;

8) Di stabilire, altresì che il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;

9) Di precisare che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;

10) Di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell'art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. 642 del 1972 e della L. 1149/1967;

11) Di dare atto che responsabile di procedimento è l'Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;

12) Di partecipare il presente atto all'Ufficio Inventario del Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio.

Il Dirigente
Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale
Alberto Dellavalle

